



Ferito in via Mattei

Hanno fermato un'auto per chiedere un taxi dopo una notte alla discoteca Giostrà, ma sono stati aggrediti da due uomini. Vittime dell'aggressione tre tedeschi in città per il Cersaie: uno di loro, 32 anni, accoltellato al ventre e alla schiena, è stato operato al Sant'Orsola



Maroni e la polizia

Il Ministro dell'Interno Maroni e il capo della Polizia Manganelli oggi saranno a Bologna per le celebrazioni di San Michele Arcangelo, patron della Ps. Il sindacato Uilps annuncia un volantinaggio di protesta contro i tagli del governo alla sicurezza e il blocco delle assunzioni



Corsa anti cancro

Sono accorsi in seimila alla "Race for the cure", la mini maratona per raccogliere fondi destinati alla ricerca contro i tumori al seno. Era starter d'eccezione l'attrice Maria Grazia Cucinotta, affiancata dall'assessore allo Sport Anna Patullo e da Flavia Prodi

Maurizio
COLLECTION
PRADA
BAZZANO - VIGNOLA

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2008

BOLOGNA

la Repubblica

bologna.repubblica.it

Maurizio
COLLECTION
FENDI
BAZZANO - VIGNOLA

REDAZIONE DI BOLOGNA Via Santo Stefano, 57 | 40125 | e-mail: segreteria_bologna@repubblica.it | tel. 051/6580111 | fax 051/271466 (Redazione) | CAPO DELLA REDAZIONE ALDO BALZANELLI
SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 051/6580111 | fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Viale Silvani, 2 | 40121 BOLOGNA | tel. 051/5283911 | fax 051/5283912

Col Napoli quarta caduta consecutiva e terz'ultimo posto. L'allenatore: "Una beffa e ora avremo 4 gare durissime"

Rossoblù, crisi profonda

La squadra a pezzi, Menarini: "Arrigoni non si tocca"

LA QUARTA sconfitta consecutiva beffa il Bologna a tre minuti dalla fine: segna Denis, di testa, su angolo, e crolla il castello di Arrigoni, che pareva ormai puntare solo al pareggio. La situazione dei rossoblù resta molto precaria (terzultimi in classifica), ma l'allenatore avrà almeno un'altra settimana per cercare di migliorare le cose. Ieri, il Bologna è stato poverissimo in attacco: mai un vero tiro in porta.

GIORDO, MONARI E SANCINI ALLE PAGINE II e III



I rossoblù Marco Di Vaio e Sergio Volpi affranti dopo la sconfitta con il Napoli

La presidenza dà ancora fiducia



Il patron rincuora negli spogliatoi. Per Lady Francesca è solo silenzio

SANCINI A PAGINA III

DUE TIRI IN PORTA ALTROCHÈ PROGRESSI

WALTER FUOCHI

IL VELENO è nella coda, tossicissimo: perché tutti, al Dall'Ara, stanno infilandosi in tasca il puntaccio, benedicendolo o schifandolo secondo umore, ma in fondo incartandolo con sano realismo, visti i correnti tempi grami, quando da un Napoli che ci starebbe pure svesta la zucca popotente di Denis, che invece non ci sta.

Lady Menarini viene "derubata" dalla telecamera in tribuna a sbattere le mani in un gesto di stizza, papà Renzo rimane immobile come una statua, il punto è dissolto, la crisi continua, e per fortuna la giornata non presenta altri conti salati. Delle attuali ultime sette, tutte escono sconfitte, tranne la Sampdoria che fa un punto (ed è quella che, in quella melma, non c'entra): giornata interlocutoria, volendo, nell'essenza contabile dei numeri, anche se di segno pessimo. Cenni di vita ce ne sono stati. Minimissimi, però, se si può dire.

SEGUE A PAGINA II

Dure critiche di Paolo Cavana, responsabile dell'Osservatorio giuridico-legislativo della Conferenza episcopale regionale

Aborto, la Chiesa bocchia la Regione

I vescovi emiliani: approccio fuorviante sulla legge 194

ALESSANDRO CORI

LA CONFERENZA episcopale regionale, presieduta dal cardinale Carlo Caffarra, "bacchetta" l'Emilia Romagna sulle nuove linee di indirizzo messe a punto per l'applicazione della legge 194, che «ripropongono tutte le principali ambiguità della cultura abortista». E in particolare, con l'accento sulla contraccezione come mezzo principale di prevenzione dell'aborto, si adotta un approccio «riduttivo e fuorviante». A bocciare la proposta, salutata favorevolmente solo pochi giorni fa da monsignor Ernesto

Vecchi, vescovo vicario di Bologna («E' la strada giusta per costruire un futuro di collaborazione — aveva detto —. Non vogliamo fossati, ma la libertà per le donne di decidere»), è il responsabile dell'osservatorio giuridico-legislativo della Conferenza episcopale della Regione, Paolo Cavana, in un editoriale in prima pagina su "Bologna Sette": l'inserito domenicale della Curia pubblicato da *Avvenire*.

Un passo indietro rispetto all'apertura di Vecchi, che arriva comunque dopo che giovedì scorso l'assessore regionale alle politiche per la Salute, Giovanni

Bisconi, ha precisato che la collaborazione da avviare anche con le associazioni cattoliche non prevede i volontari nei consultori.

Riferendosi alla contraccezione, Cavana sottolinea che si tratta di un approccio «fondato sulla radicale scissione tra sessualità, intesa come sfera di azione dell'individuo del tutto libera e scevra da responsabilità, e procreazione, intesa come possibile male da evitare mediante l'uso di farmaci». In questo contesto, «fatta salva la buona fede dei proponenti anche la possibile presenza nei consultori delle associazioni di volontariato "laico e cattolico" ne

esce ridimensionata». Perché «ripropone una contrapposizione di origine ideologica ormai data», che comporta il rischio di introdurre «elementi di conflittualità che non aiuterebbero una scelta consapevole». Questa confusione, oscurerebbe infine «il dato fondamentale per cui la protezione della maternità, che non si esaurisce nella volontà della donna, è di per sé un valore costituzionale e quindi laico». Valore, che secondo Cavana, «dovrebbe essere condiviso e sostenuto, pur nel rispetto della L. 194, direttamente dagli apparati pubblici, sia a livello nazionale che locale».

LETTERE DA LONDRA

ENRICO FRANCESCHINI



La Grassa ribattezzata Graziosa

LONDRA — La lettera di oggi passa da Londra ma è partita dall'America, dove vive un altro esule bolognese come me, Andrea Branchini: personaggio che meriterebbe di essere raccontato, ma me lo riservo per un'altra volta. Nel tempo libero (si fa per dire), Andrea fa il volontario in una scuola elementare di Lexington, la capitale del Kentucky, aiutando i bambini a migliorare le capacità di lettura. E' l'uomo giusto per farlo, in quanto onnivoro lettore.

L'altro giorno una maestra gli dice: «Ah, lei è di Bologna? Pensi che ho appena letto qualcosa della sua città in un libro». S'intitola «Eat, pray, love» (Mangia, prega, ama), di Elizabeth Gilbert, giornalista di successo che un giorno va in crisi, divorzia, le vien la depressione, gira il mondo, incontra un altro uomo, crede che sia il grande amore, invece non lo è: la sua storia è diventata il libro di cui sopra, ora in cima alla classifica dei best-seller negli Usa. Il giorno dopo la conversazione con la maestra, Andrea, che crede nella forza terapeutica della parola scritta, entra in una libreria e compra «Guerre e pace» e «Eat, pray, love». Ha cominciato da quest'ultimo, riservandosi la rilettura di Tolstoj per il prossimo viaggio transoceanico, e ormai l'ha finito. Ieri mi ha mandato per fax due pagine sottolineate. In una ci sono citazioni degne di nota. Per esempio: «Hai oraggiunto la destinazione finale di ogni infatuazione — la completa, impietosa degradazione di te stesso». Nell'altra c'è il suddetto riferimento a Bologna: «Una città così bella che non potevo smettere di cantare tutto il tempo che c'ero. Il suo primo nome dovrebbe essere Graziosa, anche se di soprannomi ne ha già abbastanza, la chiamano 'la rossa, la grassa, la dotta' (avrei potuto sceglierlo come titolo alternativo per questo libro). Qui il cibo è più buono che in qualsiasi altra città d'Italia». C'è qualche bolognese pronto a invitare a cena la signora Gilbert, o dobbiamo pensarci io e il mio amico Andrea Branchini?

Il raid

Gomme tagliate e stelle a cinque punte su trenta auto. Le vittime: chiederemo i danni

Baby gang nel parcheggio Acer

HANNO "azzoppato" una trentina di auto, tutte quelle che hanno trovato, tracciando sui cofani una stella a cinque punte e, su una soltanto, la sigla "Pcc". Come a voler dire: questa è opera del Partito Comunista Combattente. Ma non c'è assolutamente nulla di "politico" nel raid compiuto l'altra notte nei tre piani sotterranei del parcheggio di proprietà comunale gestito dall'Acer in via del Castellaccio 9, dietro il parco 11 Settembre. Investigatori e vittime pensano invece che gli autori siano una banda di minorenni che già in passato hanno lasciato tracce del loro passaggio nella zona. I danni sono molto in-



Una delle auto danneggiate

genti (per ogni auto sono stati bucati almeno due pneumatici) e i proprietari sono intenzionati a chiedere i danni all'Acer. «Da tre settimane - sostengono - l'A-

zienda ha installato un cancello elettronico all'ingresso per proteggerci dai vandalismi, che qui sono numerosi. Poco tempo fa qualcuno, forse la stessa banda, svuotò tutti gli estintori del sotterraneo. Mail portone non funziona e molti di noi non hanno ancora ricevuto le chiavi. E nessuno ha ancora riparato la recinzione laterale, scassinata da un pezzo». Molti, dopo aver sporto denuncia, ieri sono stati costretti a chiamare il carro attrezzi per portare la macchina fuori dal garage, che conta 77 posti, e andare dal gommista. Acer replica che la consegna delle chiavi sarà ultimata a breve e che i danni sono coperti dall'assicurazione.

schiaivina

Vi aspetta nella nuova sede di Corte Isolani 3 con un vasto assortimento di articoli per gourmet e cuochi

Tel. 051-223438